l'ottimizzazione delle risorse storage: la tipologia di memoria "Tier2", di costo più contenuto della memoria "Tier1" ad elevate prestazione, comunque idonea per alcune tipologie di applicazioni del MEF, e la tecnologia "Thin Provisioning" che permette di "occupare" sullo storage solo ciò che realmente viene scritto dall'applicazione e che perciò consente di acquistare nuovo spazio disco solamente quando è veramente necessario. Le infrastrutture implementate sono composte da 2 Storage VMAX di ultima generazione per il CED di La Rustica e per il CED di Latina e dall'upgrade di dischi su Storage già esistenti al CED di Dalmazia e La Rustica. Sono state inoltre acquisite porte FC (Fiber Channel) per gli switch esistenti e licenze per la connettività in SAN dei server.

Sistema di monitoraggio ambientale CED DAG

È stato realizzato un sistema integrato di monitoraggio dei principali parametri ambientali ed energetici rilevabili nei CED DAG (Latina, Piazza Dalmazia, XX Settembre) per il controllo del corretto funzionamento di tutte le infrastrutture tecnologiche a servizio dei CED (condizionamento, antincendio, UPS, controllo accessi) ma anche per fornire parametri di consumo elettrico ed in generale di efficienza energetica dei CED. L'infrastruttura realizzata è gestibile sia localmente che tramite un sistema di supervisione centralizzato ed è predisposta per l'integrazione con i sistemi di monitoraggio IT. Ulteriori applicazioni possono spingersi oltre le funzionalità di monitoraggio, fornendo gli strumenti per il controllo remoto degli apparati collegati.

Portale Servizi DT

Negli ultimi anni il Dipartimento del Tesoro ha visto crescere nei diversi ambiti della propria attività istituzionale la necessità di scambiare dati e informazioni con altre Amministrazioni esterne al MEF. Si è posto pertanto il problema di una soluzione unica di portale che consentisse agli utenti esterni di accedere a tutti i servizi DT esposti per lo scambio di dati ed informazioni, garantendo nel contempo elevati standard di sicurezza e scalabilità, con tempi e costi di implementazione ridotti.

Nel corso del 2010 è stato realizzato uno studio di Fattibilità, focalizzato alla definizione di un Portale di Servizi DT e alla Gestione Unificata degli Accessi che fosse in grado di fornire adeguati servizi di benvenuto, profilazione e gestione delle credenziali (ricerca utenze, reset password, meccanismi di password dispositiva, etc.). Si è proceduto già nel corso del 2010 alla fase realizzativa della soluzione individuata, da integrare alle funzionalità dell'IAM e che è sviluppata in aderenza agli standard J2EE su DBMS di tipo relazionale.

Standardizzazione piattaforme CED della RGS

Nel corso del 2010, al fine di ridurre la spesa destinata alle infrastrutture fisiche della Ragioneria Generale dello Stato, è stato avviato un progetto che prevede per RGS:

- l'utilizzo di server privi di dischi interni ("diskless") che gestiscano la ripartenza (boot da SAN), in caso di fermo, dalla Storage Area Network (SAN);
- la razionalizzazione delle piattaforme di elaborazione.

I principali benefici che tale soluzione comporta riguardano:

- Disaster Recovery - l'immagine dei sistemi operativi archiviata su SAN può essere facilmente replicata su site remote dove i server dello stesso modello hw possono fare boot velocemente, minimizzando il tempo di fermo dovuto all'evento disastroso;
- Snapshots - l'immagine dei sistemi operativi può velocemente essere riportata indietro alla versione precedente, permettendo di ridurre tempi e costi necessari per fare il recovery del server;
- Rilascio veloce dei server in esercizio - l'immagine master dei sistemi operativi archiviata su SAN può facilmente essere clonata usando gli strumenti software a corredo dell'infrastruttura server, permettendo quindi rapidamente l'installazione di un nuovo server fisico;
- Gestione Centralizzata - poichè l'immagine master del sistema è archiviata su SAN, gli upgrade e le patch da applicare al sistema possono essere gestite centralmente e installate solo sull'immagine master, e poi replicate su tutti i server al momento del boot. Si evitano così fastidiose e costose installazioni multiple;
- Storage consolidation - poichè l'immagine master del sistema è archiviata su SAN, non c'è bisogno che i server abbiano dischi locali.

Per quel che concerne la standardizzazione delle piattaforme di elaborazione il progetto prevede di consolidare tutti i "DB server" su macchine UNIX di classe enterprise e migrare tutti gli "Application Server" su blade server in tecnologia x-86 molto più economica e flessibile a parità di prestazioni.

L'implementazione di infrastrutture basate su sistemi blade, realizzate utilizzando macchine nella stessa configurazione hardware e software sui vari ambienti (ad esempio esercizio e collaudo) consente, tramite tool nativi, di fare rilasci rapidi da immagini dei S.O. archiviati su SAN e di gestire velocemente il fermo accidentale in caso di guasto di una macchina.

La riduzione dei costi derivanti dalla migrazione su infrastruttura di sistemi blade x-86 riguardano:

- riduzione dei consumi di energia elettrica;
- riduzione degli spazi occupati;
- riduzione dei costi dell'hardware;
- riduzione dei costi delle licenze software.

Dal punto di vista strettamente economico l'adozione di tecnologia Blade consentirà notevoli vantaggi, quantificabili nel triennio in un risparmio oscillante, solo per la spesa corrente, tra i 55.000 e i 128.000 euro. Tale margine economico è destinato a crescere significativamente nel momento in cui sarà

necessario sostituire gli attuali server UNIX. In questo caso il risparmio stimato per la spesa a investimento sarà pari a 480.000,00€ nel triennio.

Sistema di Service Management

Il 2010 ha visto l'estensione del Sistema di Service Management ai CED del Dipartimento dell'Amministrazione Generale e dei Servizi del Tesoro.

Tramite l'iniziativa progettuale "Sourcing Governance" sono state poste le condizioni per una gestione dei servizi infrastrutturale dei CED del DAG basata su processi ben definiti e governati attraverso strumenti di gestione integrata , così come già avvenuto precedentemente per i CED di La Rustica e del CED Roma; ciò favorisce il pieno utilizzo dei contratti di Gestione Sistemi Centrali, basati sull' esternalizzazione delle attività operative dei CED e sulla "governance" attraverso il monitoraggio dei livelli di servizio previsti.

Evoluzioni Infrastrutturali della Corte dei conti

Nell'ambito della pluriennale collaborazione con la Corte dei conti, Consip ha operato con l'obiettivo di contribuire all'innovazione e al miglioramento del sistema informativo della Corte. Di seguito vengono riportate alcune tra le attività di particolare rilievo che sono state svolte:

- conduzione dei sistemi informativi della Corte. Dopo aver aggiudicato nel 2009 la gara al nuovo fornitore nel pieno rispetto dei tempi previsti, a partire dal 1 gennaio 2010, Consip ha gestito il contratto verificando l'andamento dei servizi, i rendiconti e i LdS/IQ previsti;
- salvataggio patrimonio Corte a La Rustica. Si utilizzano i locali CED di La Rustica per erogare parte dei servizi informatici della Corte dei conti in modalità ridondata. Nel corso del 2010 si sono svolti gli incontri con la Ragioneria Generale dello Stato che hanno consentito il successivo adeguamento degli impianti (elettrico e di condizionamento) della sala CED interessata;
- Web Application Security Assessment. Nell'ambito del servizio di consulenza sistemistica a richiesta (CSR) del contratto di Conduzione dei Sistemi della Cdc, è stato effettuato un task denominato Web Application Vulnerability Assessment avente l'obiettivo di individuare le criticità e le vulnerabilità relative in particolare ai seguenti sistemi: Portale Internet, Intranet, SOLe e Beehive;
- soluzioni Antivirus - studio degli scenari tecnologici ed evolutivi. Il panorama delle minacce di tipo virale a cui sono sottoposti desktop, laptop e server è mutato notevolmente nell'ultimo decennio, di conseguenza si sono evolute le soluzioni per far fronte a queste minacce. Consip ha effettuato nel 2010 uno studio di fattibilità per individuare e definire nuovi servizi finalizzati a contrastare questa mutazione ed evoluzione delle minacce i motori antivirus si sono evoluti, passando da un approccio basato sull'utilizzo di firme statiche all'analisi euristica così da poter fronteggiare anche i virus più aggressivi e veloci nell'infettare la rete;

- IT Service Management. Nel 2010 è continuata l'adozione del framework ITIL, coinvolgendo ad esempio la quasi totalità delle applicazione e dei servizi della Corte dei conti nel processo di Incident management. È stata inoltre effettuata l'analisi per valutare le possibili evoluzioni;
- firma digitale. Nel corso del 2010 è stato completato lo studio di fattibilità per la realizzazione di una soluzione di firma digitale per la Corte dei Conti. Lo studio ha seguito le indicazioni di Corte in merito alla semplificazione ed ottimizzazione dell'uso dei propri servizi ed applicazioni, rendendoli disponibili secondo lo schema, ormai largamente diffuso, della Service Oriented Architecture (SOA). In tale ottica lo studio ha approfondito gli ambiti in cui risulti conveniente l'approccio di tipo "service oriented" nell'utilizzo della firma digitale con lo scopo di migliorare la fruibilità delle funzionalità di firma digitale da parte degli utenti e, allo stesso tempo, automatizzare l'utilizzo delle suddette funzionalità da parte delle applicazioni;
- acquisizione servizi e licenze Oracle. Nel corso del 2010 è stata completata l'attività di acquisizione di nuove licenze Oracle e dei relativi servizi di manutenzione e supporto finalizzati all'evoluzione, alla manutenzione e allo sviluppo di applicazioni e servizi inerenti l'innovazione dei servizi per i cittadini e le imprese ed il miglioramento delle performance;
- gara europea ITIL (avvio). La Consip, venendo incontro alle esigenze manifestate dalla Corte dei conti relativamente ala razionalizzazione e all'armonizzazione dei processi IT, ha avviato nel 2010 le procedure per l'espletamento di una gara europea, con l'obbiettivo di acquisire i necessari servizi professionali volti alla definizione dei processi in aderenza al framework ITIL v3 ed all'implementazione degli stessi nei sistemi sw a supporto in possesso dell'Amministrazione.
- gara europea Identity Access Management (avvio). La Corte dei conti ha evidenziato a Consip la necessità di gestire il ciclo di vita delle credenziali degli utenti e di centralizzare i servizi di autenticazione ed autorizzazione degli utenti per l'accesso a gruppi di applicazioni basate su tecnologie omogenee. Al fine di rispondere a tale esigenza, Consip ha avviato nel 2010 le attività necessarie all'espletamento della Gara europea per l'acquisizione di servizi professionali per la progettazione e la realizzazione dell'ambiente di Identity Access Management (IAM) di esercizio e la sua successiva integrazione con il parco applicativo.

Il Progetto Pilota OpenOffice.org

Nel corso del 2010, a seguito degli esiti del progetto di policy per la dotazione hardware e software di informatica individuale al personale, sono state avviate adozioni pilota di OpenOffice.org su un significativo numero di utenti e team interdirezionali con l'obiettivo di verificare in specifici ambiti aziendali funzionalmente complessi, le potenzialità di adozione per la Consip della suite valutandone gli aspetti di usabilità, di interoperabilità e il rapporto costi/benefici dell'operazione di migrazione.

Il pilota ha riguardato anche i processi di predisposizione della documentazione di gara fino alla emanazione di standard di pubblicazione dei documenti con utenti delle diverse Direzioni cooperanti

agli scopi dell'iniziativa con finalità che sono andate oltre la semplice fattibilità. I principali risultati raggiunti riguardano:

- la progressiva realizzazione di template\documenti ufficiali in formato ODF;
- la pubblicazione sulla Intranet degli standard e della documentazione aziendale in formato ODF, ovvero realizzata attraverso la suite OpenOffice. I documenti ODF affiancano i corrispondenti già presenti nel formato proprietario Microsoft;
- predisposizione di tale documentazione e quindi tutti gli attori coinvolti nel processo in azienda, è stato basato integralmente sull'utilizzo di OpenOffice.org;
- l'invio in DigitPA della documentazione della gara in formato ODF;
- le postazioni su cui è installata la suite, a seguito delle diverse attività, ha superato quota 140.

La suite è risultata ampiamente adeguata alle esigenze di diversi target di popolazione aziendale. Tale risultato consentirà di assumere una decisione sulla definizione di una Policy di adozione finalizzata a regolamentare l'utilizzo dei formati e l'acquisizione di licenze proprietarie con una strategia di adozione che potrebbe prevedere l'estensione delle installazioni dall'attuale 25% al 70% dei dipendenti.

Comunicazione Unificata e Collaborazione

Gli esiti positivi della sperimentazione della tecnologia Unified Communications di integrazione di servizi real-time di comunicazione quali, ad esempio, l'Instant messaging, Telefonia IP, la videoconferenza con i mezzi di comunicazione in differita (la segreteria telefonica, e-mail, SMS e fax) e le nuove esigenze di integrazione con tematiche di collaborazione e condivisione o hanno determina una rivisitazione ed ampliamento dello scope del progetto che riassume al suo interno la tematica della Comunicazione Unificata e Collaborazione (UC&C).

Le potenzialità derivanti dalla integrazione tra piattaforme di collaborazione e di comunicazione unificata rafforzano ulteriormente il valore aggiunto in termini di semplificazione delle attività di business e miglioramento dell'esperienza dell'utente.

L'esigenza di razionalizzazione delle risorse economiche per l'Amministrazione ha, inoltre, posto un ulteriore elemento nella valutazione di una soluzione di Comunicazione Unificata e Collaborazione che consentisse risparmi significativi in termini di tempo, economics e risorse preziose. Dall'analisi del nuovo scenario di esigenze è emersa l'opportunità di considerare una soluzione UC&C basata sul modello di cloud pubblico, attraverso il quale fruire i servizi; tale scelta è sostenuta anche dalla maturità che le soluzioni hanno raggiunto in termini di disponibilità, affidabilità e compliance.

Nel corso del 2011, si perseguirà una ipotesi di adozione "sperimentale" dei servizi UC&C in modalità cloud pubblico per 500 utenti dell'Amministrazione valutando sul campo la rispondenza dei servizi erogati su un nuovo modello alle esigenze dell'Amministrazione.

5.2 Area Acquisti della Pubblica Amministrazione

Anche per il 2010, nell'ambito del disegno di radicale reingegnerizzazione ed innovazione delle modalità di gestione degli acquisti pubblici, il legislatore ha riconfermato la centralità del ruolo di Consip S.p.A. nel perseguimento delle politiche di eGovernment ed eProcurement, completando il quadro normativo che disciplina l'utilizzo dei nuovi strumenti di acquisto dell'Accordo Quadro e del Sistema Dinamico di Acquisizione, a fianco di quelli tradizionali.

L'implementazione delle tecnologie informatiche costituisce uno degli ambiti di intervento del Programma di razionalizzazione degli acquisti che, in ragione della complessità dei temi che ruotano intorno al public procurement, supporta le Amministrazioni nell'adozione di logiche di strategic sourcing, contribuendo, tra l'altro:

- allo sviluppo di indirizzi di programmazione, coordinamento e controllo delle risorse statali, oltre che di armonizzazione tra i diversi livelli di governo della spesa pubblica;
- alla modernizzazione complessiva dell'apparato amministrativo e alla digitalizzazione delle Amministrazioni Pubbliche;
- alla valorizzazione dell'innovazione di prodotto e di processo nei mercati di fornitura, con particolare attenzione al GPP e all'efficienza energetica.

L'ampliamento della sfera di applicazione del Programma, rafforzandone la complementarietà con le generali misure finanziarie adottate, ha comportato, in generale, un sensibile incremento delle attività condotte nell'anno. Di seguito i principali ambiti di intervento:

- sviluppo e gestione di Convenzioni, anche attraverso l'utilizzo di procedure di gara "smaterializzate" e degli strumenti innovativi di acquisto previsti dal Codice degli Appalti;
- sviluppo ed attivazione di nuovi strumenti di acquisto, quali gli Accordi Quadro rispondenti a esigenze specifiche di approvvigionamento della Amministrazioni Centrali dello Stato;
- gestione e consolidamento del Marketplace;
- sviluppo di iniziative specifiche a supporto delle Pubbliche Amministrazioni, finalizzate alla razionalizzazione della spesa, alla semplificazione dei processi di acquisto, alla diffusione di strumenti innovativi di eProcurement, allo sviluppo di iniziative autonome di acquisto (es. Gare in application service provider -ASP).

In detto contesto, il Sistema delle Convenzioni ha registrato un positivo andamento delle proprie grandezze di riferimento, riconducibile tanto al consolidato fattore di obbligatorietà di acquisto per le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato su un paniere definito di merceologie, quanto alla garantita disponibilità, nell'arco dell'anno, di iniziative ad elevato transato potenziale.

Anche il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) ha confermato la propria valenza quale strumento di acquisto complementare al Sistema delle Convenzioni, configurandosi come

il più grande mercato elettronico europeo per acquisti al di sotto della soglia di rilievo comunitario: il transato evidenzia una costante crescita rispetto agli anni precedenti.

Oltre al consolidamento degli strumenti di acquisto tradizionali, in ottica di public technology procurement, nel 2010 sono stati attivati Accordi Quadro su diverse merceologie, per una più ampia e flessibile copertura delle esigenze di approvvigionamento delle Pubbliche Amministrazioni, rispetto a quanto era sinora stato realizzato attraverso gli strumenti tradizionali, quali Convenzioni e MEPA.

Nell'ottica di gestire su basi condivise l'approccio ai nuovi processi di acquisto, favorendo al contempo la diffusione delle best practice tra Amministrazioni centrali e territoriali nel più ampio contesto del sistema nazionale di eProcurement, nel 2010 è stato ampliato l'ambito delle collaborazioni con le Regioni e realizzate le attività operative previste negli accordi di collaborazione sottoscritti.

È stata inoltre consolidata l'attività legata al filone progettuale denominato Grandi Comuni, che conta ad oggi la sottoscrizione di Accordi con Milano, Genova e Verona, ponendosi al contempo le basi per l'avvio di attività con le Amministrazioni Provinciali; in particolare, il riferimento è verso progetti sperimentali di efficienza energetica degli immobili scolastici, attraverso la stipula di uno specifico Protocollo d'intesa.

Parallelamente, sono state realizzate una serie di attività a supporto delle Amministrazioni, con impiego di competenze di natura merceologica, informatica e organizzativa. Particolare rilievo hanno assunto le Gare in modalità application service provider (ASP) su merceologie in genere non presidiate con l'ausilio dei tradizionali strumenti del Programma (ad es. Farmaci).

Il focus sulla diffusione delle logiche di spesa sostenibile anche sotto il profilo di comportamenti environmental friendly, ha indirizzato le attività relative al Green Public Procurement verso la rivisitazione dei capitolati di gara per l'introduzione di nuovi criteri di sostenibilità ambientale minimi.

Infine, i progetti direzionali ed informatici e le attività di comunicazione hanno rappresentato un ulteriore portafoglio di attività strategico per lo sviluppo di competenze distintive, la condivisione di best practice e la diffusione del Programma, in ambito nazionale e sovranazionale.

5.2.1 Il sistema delle convenzioni

Il Sistema delle Convenzioni nell'anno 2010 risulta caratterizzato da 62 iniziative (pubblicate, attivate, gestite) afferenti a diverse merceologie, di cui 17 Convenzioni attivate nell'anno, per un valore complessivo di spesa affrontata pari a circa 12.760 milioni di euro, mentre l'indicatore di Spesa Media Gestita[1] (SMG) si attesta a circa 9.995 milioni di euro.

Il volume di transato in Convenzione generato nell'anno è pari a 1.872 milioni di euro, con un incremento del 15% rispetto al 2009.

[1] Per "spesa media gestita" si intende il pro-quota su base annua della spesa affrontata relativo alle Convenzioni attive, calcolato rispetto al rapporto tra il numero di mesi di effettiva disponibilità della Convenzione su ciascuna categoria merceologica e i 12 mesi potenziali.

Anche per il 2010 è stata confermata la composizione del paniere delle merceologie obbligatorie quale a suo tempo ridefinita in seguito all'emanazione del Decreto Ministeriale del 17 febbraio 2009, che ha incluso l'iniziativa "Acquisto auto" ed escluso l'iniziativa "Servizi di gestione integrata della sicurezza nei luoghi di lavoro", mentre le iniziative relative ad "Energia elettrica" e "Combustibili da riscaldamento" si considerano obbligatorie per le Amministrazioni centrali ai sensi dell'art. 48 della Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i..

Il volume di Spesa Media Gestita delle Convenzioni in regime di obbligatorietà è risultato di circa 5.946 milioni di euro, a fronte di un indice di continuità del 81,11%. Il volume di SMG delle Convenzioni facoltative è risultato di circa 4.049 milioni di euro, a fronte di un indice di continuità del 51,68%.

In termini assoluti, il numero degli ordinativi di fornitura complessivamente emessi si è attestato a 68.254 (-28% rispetto al 2009); di contro, il valore medio unitario si è sostanzialmente incrementato (+49%), attestandosi a 27.430 euro contro i 18.539 euro del 2009 e 16.324 euro che rappresenta il valore medio registrato nel decennio 2001-2010.

5.2.2 Nuovi Strumenti di Acquisto - Accordi Quadro

L'Accordo Quadro è un contratto concluso tra una o più Amministrazioni aggiudicatrici e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo (max 4 anni), in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste.

Finalità dell'Accordo Quadro è pertanto la gestione delle commesse nel lungo periodo e l'accorpamento di acquisti simili tra loro, senza rinunciare alla possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di "personalizzare" i propri acquisti, in particolare nel caso di Accordo Quadro con più fornitori e condizioni non tutte previamente fissate.

In continuità con quanto in precedenza realizzato, nel 2010 si è concretizzato un più ampio sviluppo ed utilizzo dello strumento, nell'ottica di estendere il perimetro del Programma.

Coerentemente all'evoluzione del quadro normativo di riferimento, introdotta dalla Legge Finanziaria per il 2010, sono state pubblicate, realizzate e gestite le sotto elencate iniziative:

- Server Blade: pubblicato nel 2008, aggiudicato e attivato nel 2009 ed esaurito nel 2010;
- Vestiario per il Ministero dell'Interno: AQ pubblicato, aggiudicato e attivato nel 2009 ed esaurito nel 2010;
- Vestiario altre PAC: AQ pubblicato e aggiudicato nel 2009, attivato nel 2010;
- Vestiario Guardia di Finanza: AQ pubblicato e aggiudicato nel 2009, attivato nel 2010;
- Storage: AQ pubblicato nel 2009; attivazione prevista nel corso del 2011;
- Trasferte di lavoro: AQ pubblicato nel 2010, aggiudicazione ed attivazione prevista nel 2011;

- Service dialisi: AQ pubblicato nel 2010, aggiudicazione ed attivazione prevista nel 2011.

5.2.3 Marketplace

Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ha confermato nel 2010 la propria valenza complementare al Sistema delle Convenzioni e agli altri strumenti di approvvigionamento messi a disposizione dal Programma.

Grazie alla partecipazione di piccole e medie imprese e alla numerosità delle offerte pubblicate - l'incremento nel corso dell'anno è stato di circa 159.000 articoli - il MEPA si configura come il più grande mercato elettronico europeo dedicato alla pubblica amministrazione.

Il transato generato nell'anno è pari a circa 254 milioni di euro, a fronte di circa 77.000 transazioni.

Di significativo interesse è anche l'incremento del numero di cataloghi pubblicati e degli articoli offerti, rispettivamente del 23% e del 12% vs il 2009, distribuiti nei 16 bandi gestiti nell'anno.

Nell'ambito del più generale processo di consolidamento e ampliamento dell'offerta merceologica, contestualmente alle azioni di bonifica dei cataloghi, è stata razionalizzata l'offerta dei bandi maggiormente utilizzati o strategici; nel 2010 è stato inoltre attivato ed implementato il nuovo bando "Beni e Servizi per l'organizzazione di eventi". Il numero degli articoli pubblicati è pari a 1.490.818; sono stati resi disponibili 6.640 cataloghi relativi a 3.685 fornitori, appartenenti per il 90% alla categoria delle piccole e medie imprese.

I punti ordinanti registrati si sono attestati a 8.738 (+4% vs 2009), mentre i punti ordinanti attivi (Amministrazioni che hanno effettuato almeno un ordinativo di fornitura negli ultimi dodici mesi) sono cresciuti a circa 5.339 (+5% vs 2009). Per quanto concerne la tipologia di transazione, risultano effettuati 61.008 Ordini Diretti di Acquisto (OdA) e 16.124 Richieste di Offerta (RdO), per un valore medio di 1.364 euro per OdA e 10.600 euro per RdO, in rialzo rispetto ai valori registrati lo scorso anno.

Il supporto fornito al Progetto LIM (Lavagne interattive multimediali) del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha generato circa 13 milioni di transato sul MEPA da parte degli Istituti scolastici.

Il consolidamento della rete degli "sportelli imprese" attivati in collaborazione con le principali associazioni di categoria, la diffusione e promozione del MEPA attraverso azioni mirate, eventi e iniziative volte più in generale alla valorizzazione del Programma e il contemporaneo sviluppo e gestione delle iniziative per la diffusione e l'utilizzo confederato, hanno contribuito al complessivo raggiungimento dei risultati positivi registrati.

5.2.4 Progetti a supporto

Nel 2010 è proseguita l'attività di supporto alle Pubbliche Amministrazioni su tematiche inerenti alla consulenza tecnico-merceologica, alla razionalizzazione organizzativa e all'utilizzo degli strumenti di

eProcurement (gare in modalità application service provider), contribuendo in modo significativo allo sviluppo del Programma.

Di seguito, l'elenco delle tipologie di iniziativa a supporto della pubblica amministrazione e di altri progetti:

Tipologia	Iniziative 2010 a supporto delle Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato	
	Amministrazione	Descrizione
Assistenza tecnica-merceologica-legale/ consulenza specialistica sulle tematiche e l'ottimizzazione dei processi di approvvigionamento	Ministero Istruzione Università e Ricerca	Stipula di un Accordo di collaborazione
		Definizione della procedura di abilitazione ai servizi forniti attraverso la "Student card"
		Supporto alle attività per la realizzazione del progetto Lavagne Interattive Multimediali per la didattica (LIM) e contenuti digitali
	CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi	GPP: Stipula di un Accordo di collaborazione diffusione di best practices Green Public Procurement
	ENEA	GPP: sviluppo di misure relative all'efficienza e energetica nel settore degli appalti pubblici, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione firmato (rinnovo in corso di valutazione)
Supporto alle Amministrazioni che intendono attivare un rapporto continuativo di utilizzo in ASP della piattaforma eProcurement	Ministero della Difesa	Supporto alla pubblicazione di un avviso di Gara in ASP sulla merceologia "Servizi di manovalanza"
Progetti di collaborazione con grandi Amministrazioni centrali finalizzati all'espletamento di Gare su delega con aggregazione della domanda	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Gestione della procedura di gara su delega per l'individuazione del Gestore del Servizio integrato "Carta Acquisti"
	Ministero dell'Economia e delle Finanze (I Dipartimento)	Gestione della procedura di gara su delega per l'affidamento della gestione del Fondo Rotativo per la cooperazione allo sviluppo
	Avvocatura generale dello Stato	Gestione della procedura di gara su delega per la Riproduzione documentale e dei servizi connessi ed opzionali
	PAC e PAL di Roma e ASL della Basilicata	Gestione della procedura di gara su delega sulla merceologia Gas naturale

Per il dettaglio delle iniziative a supporto delle Amministrazioni territoriali, si rinvia al par 5.2.6 "Relazioni con le Amministrazioni territoriali e Sistema a rete".

5.2.5 Eventi di comunicazione

Le attività svolte nel 2010 e relative al tema della Comunicazione sono sintetizzate di seguito:

- portale sistema a rete: è stato realizzato e messo in linea il Portale "sistema a rete", finalizzato alla creazione di un'area di condivisione tra tutti gli attori coinvolti nel progetto. Tale Portale, accessibile attraverso la home page del sito "www.acquistinretePA.it" contiene un'area profilata

riservata ai componenti dei gruppi di lavoro tematici, grazie alla quale sarà possibile condividere le documentazioni di lavoro;

- gestione dello "user group portale" finalizzato alla raccolta dei requisiti utente per il nuovo Portale: nell'ambito dell'iniziativa sono stati realizzati incontri con utenti sia della P.A. (14 utenti) che delle Imprese (8 utenti), per lo sviluppo di sessioni di navigazione e interviste; sono stati, inoltre, somministrati e analizzati dei questionari (oltre 1.000) inerenti l'utilizzo del Portale;
- gestione della promozione veicolata tramite il Portale: sono stati redatti 17 editoriali, realizzate 7 interviste alla P.A. e definiti circa 50 banner per la promozione tramite il Portale;
- gestione della promozione attraverso Altri Canali: è stata realizzata 1 nuova brochure (Sportelli e-Procurement) e sono state aggiornate le precedenti; sono state progettate e realizzate 20 newsletter suddivise uniformemente tra P.A. e Imprese; sono state, inoltre, elaborate 10 e-mail promozionali e gestiti circa 40 eventi su tutto il territorio nazionale;
- gestione concorsi: sono stati gestiti due importanti concorsi, il Premio MEPA e il Premio GPP; entrambe le attività svolte hanno riguardato la pubblicazione del bando, la promozione dell'iniziativa, il supporto alla P.A. e alle Imprese per la valutazione dei "concorrenti", la gestione della commissione di valutatori e la gestione dell'evento di premiazione conclusivo;
- gestione stampa: sono stati realizzati circa 50 comunicati stampa, oltre 100 articoli su media tradizionali e new-media (generalisti e di settore) e, in riferimento agli Sportelli e-Procurement, è stato realizzato il coordinamento della stampa delle presentazioni;
- brochure e materiale promozionale: realizzazione della nuova Brochure sul Mercato Elettronico, della brochure di lancio del nuovo sistema di eProcurement e delle brochure sull'iniziativa Sportelli e-Procurement; aggiornamento di tutte le ulteriori brochure del Programma. Realizzate 4 e-mail marketing promozionali su iniziative specifiche rivolte a target verticali di utenza.

5.2.6 Altre iniziative traversali del Programma

In coerenza con gli indirizzi strategici elaborati dal Ministero dell'economia e delle finanze, nel 2010 sono state avviate ed implementate una serie di iniziative trasversali, di natura direzionale, con l'obiettivo di contribuire sia alla visibilità del Programma in ambito nazionale ed internazionale, sia di introdurre ulteriori elementi di innovazione nei processi interni e nei servizi offerti alle Amministrazioni. Di seguito si riporta una sintesi delle principali iniziative condotte.

Green Public Procurement (GPP)

L'Italia, recependo le indicazioni della Commissione Europea (comunicazione n. 302/2003 sulla "Politica Integrata dei Prodotti") in tema di integrazione delle esigenze ambientali negli appalti pubblici, si è impegnata, al pari degli altri Stati membri, ad elaborare un piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione. Detto piano viene realizzato attraverso

un'azione congiunta di Consip S.p.A, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico. Il documento riassume la strategia che la Pubblica Amministrazione dovrà adottare ai fini della diffusione del GPP nella sfera nazionale, le categorie merceologiche oggetto di studio, gli obiettivi ambientali quali-quantitativi, gli aspetti metodologici generali, anche in coerenza con il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articolo 68, che, ogni qualvolta sia possibile, sottolinea la necessità, nell'individuazione delle specifiche tecniche degli appalti pubblici, di tenere in considerazione gli aspetti di tutela ambientale.

Consip, in qualità di centrale di committenza, ha favorito la diffusione di modelli di consumo o di acquisto sostenibili che puntano a razionalizzare la spesa pubblica attraverso l'analisi del ciclo di vita del prodotto/servizio in termini di costo e di impatti ambientali, stimolando l'investimento delle imprese sul fronte dell'innovazione e della crescita orientato allo sviluppo di soluzioni eco-compatibili.

Parimenti, l'azienda ha contribuito, relativamente all'attuazione del Piano di Azione Nazionale, alla redazione dei criteri minimi per l'individuazione di prodotti a ridotto impatto ambientale nella categoria delle apparecchiature IT (personal computer desktop e portatili, stampanti, fotocopiatori e stampanti multifunzione) e dei prodotti cartacei; ha altresì predisposto integrazioni e modifiche sugli adottandi decreti inerenti alle categorie degli arredi, dei prodotti tessili e dell'illuminazione.

Riguardo al Programma di razionalizzazione degli acquisti, sono stati inseriti i criteri ambientali in circa il 75% delle convenzioni attive e nei principali bandi del Mercato Elettronico.

Sono state avviate e concluse collaborazioni con diverse Amministrazioni territoriali su progetti specifici inerenti all'attuazione di piani di Azione per la diffusione del Green Public Procurement; contestualmente, sono stati avviati gli studi per l'elaborazione di indicatori di convenienza economica e di impatto ambientale per alcune categorie di prodotti.

Al fine di promuovere i prodotti riciclati negli acquisti pubblici, è stato stipulato un Accordo di collaborazione con Conai, Ministero dell'Ambiente, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Consip.

Le attività di introduzione di criteri di sostenibilità ambientale e sociale hanno riguardato anche alcune gare inerenti servizi di Information Technology per il Ministero dell'economia e delle finanze.

Nel corso del 2010 è stata effettuata la premiazione della seconda edizione del Premio GPP, che ha registrato un aumento delle domande di partecipazione rispetto alla prima edizione, con un incremento del 100% nella categoria delle PMI, a testimonianza del crescente interesse delle piccole imprese nel coniugare innovazione e sostenibilità.

Protocollo di intesa Equitalia

Il 18 gennaio 2008 è stato emanato dal Ministero dell'Economia e Finanze il Decreto n. 40 per l'attuazione delle disposizioni sui pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 48-bis D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602.

Nel successivo mese di marzo il Ministero dell'economia e delle finanze, la Consip S.p.A. ed Equitalia S.p.A hanno stipulato una convenzione per regolamentare un rapporto di collaborazione che ha avuto come oggetto la realizzazione da parte di Consip S.p.A di servizi informatici e di contact center a supporto del servizio di verifica degli adempimenti.

Le attività svolte nel 2010 da Consip per il servizio di verifica degli adempimenti, attivo dal 29 marzo 2008, hanno riguardato in particolare:

- l'assistenza alla registrazione on-line degli ispettori di verifica, effettuata tramite il Portale www.acquistinretepa.it;
- l'erogazione del servizio di contact center, già attivo per il Programma, adeguatamente potenziato per fornire informazioni ed assistenza di primo livello agli ispettori di verifica e ai fornitori beneficiari dei pagamenti (dalla registrazione all'accesso al sistema informativo di verifica).

Dall'avvio del servizio risultano effettuati oltre 3 milioni e mezzo di accessi al Servizio Equitalia tramite il Portale www.acquistinretepa.it; sono stati registrati oltre 45.000 utenti e gestite oltre 42.000 richieste tramite il contact center.

Relazioni con le Amministrazioni Territoriali e Sistema a Rete

Per quanto concerne le relazioni con le Amministrazioni territoriali, nel 2010 si è ulteriormente consolidato il ruolo del Programma nell'ambito del Sistema a Rete e del Progetto Grandi Comuni, attraverso l'ampliamento delle collaborazioni e la realizzazione delle attività operative previste negli accordi di collaborazione sottoscritti.

Sia le attività riconducibili al Sistema a Rete, in coerenza con quanto stabilito in sede di Conferenza Stato-Regioni e con quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2010, che quelle riconducibili al filone progettuale dei Grandi Comuni, riflettono l'obiettivo di consolidare e sviluppare la cooperazione con gli attori più rilevanti del Public Procurement nazionale operanti a livello territoriale.

Ciò attraverso progetti finalizzati a diffondere le iniziative e gli strumenti del Programma, condividere competenze e know-how su temi di particolare innovatività (es. GPP), realizzare best practice e riutilizzare attività/progetti, anche al fine di ottimizzare il rapporto costi-benefici degli investimenti nel procurement dei diversi attori (ad es. gare farmaci in application service provider - ASP).

Con particolare riferimento al Sistema a Rete, a fine 2010 risultano in essere Accordi di Collaborazione con Abruzzo, Toscana, Sicilia, Veneto, Piemonte e SCR - Società di Committenza Regionale; attraverso il filone progettuale denominato Grandi Comuni, che conta ad oggi la sottoscrizione di Accordi con Milano, Genova e Verona, sono state poste le basi per l'avvio di attività con le Amministrazioni provinciali, con particolare attenzione a progetti sperimentali di efficienza energetica degli immobili scolastici. Tale rete di collaborazione ha consentito di avviare e realizzare progetti innovativi, oltre che favorire la condivisone e il riuso delle best-practice realizzate.

In tale contesto sono stati realizzati progetti finalizzati a:

- armonizzare la normativa regionale con quella nazionale, per favorire la diffusione dell'eProcurement, dei nuovi strumenti di acquisto previsti dal Codice degli Appalti Pubblici e dell'utilizzo degli strumenti ed iniziative previste nel Programma di Razionalizzazione degli Acquisti, anche attraverso il supporto alla realizzazione di provvedimenti in attuazione di quanto previsto all'art. 125 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture";

- analizzare possibilità e modalità di adesione alle iniziative e agli strumenti messi a disposizione nell'ambito del Programma, oltre che la fattibilità di razionalizzazione dei processi di acquisto attraverso l'aggregazione della domanda a livello territoriale, con particolare riferimento alla spesa delle strutture del SSR;

- favorire l'utilizzo dei nuovi strumenti previsti dal Codice dei Contratti Pubblici. Con questa finalità è stata supportata la Provincia di Bologna nella definizione e realizzazione dell'Appalto Specifico nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato da Consip S.p.A. per Server Blade;

- consolidare il supporto necessario ad affrontare una rilevante voce di spesa specifica sanitaria quale quella dei Farmaci. In modalità application service provider (ASP) sulla piattaforma telematica MEF/Consip, sono state realizzate 10 iniziative di gara sulla merceologia Farmaci e avviate ulteriori 2 iniziative che si concluderanno nel 2011. In questo ambito e con la finalità di favorire il trasferimento del know-how merceologico e procedurale, è stata realizzata la gara su delega per la "fornitura e gestione di postazioni di lavoro" per il Comune di Milano; per la Regione Basilicata - SEL Società Elettrica Lucana, la fornitura di "gas naturale" ed è stata infine avviata la gara su delega per il "Sistema informatico e telematico del 118" per la Regione Abruzzo;

- diffondere in maniera strutturata iniziative e strumenti del Programma di Razionalizzazione, anche al fine di favorire la diffusione dell'eProcurement, attraverso iniziative capillari di informazione e formazione verso le P.A. e le imprese, con particolare riferimento alle PMI, su tutto il territorio nazionale;

- favorire la diffusione di progetti innovativi nell'ambito dell'efficienza energetica degli edifici scolastici, attraverso la sottoscrizione del Protocollo di Intesa con l'UPI, che vedrà l'attuazione e lo sviluppo nel corso del 2011.

Per il 2011, al fine di consolidare e ulteriormente sviluppare il Sistema a Rete, l'obiettivo è quello di ampliare il network di Regioni con le quali avere accordi di collaborazioni in base a specifici criteri selettivi che garantiscano la massimizzazione del riuso delle soluzioni/attività già realizzate e/o che possano garantire elementi di particolare innovatività su aree strategiche per il Programma.

Nel corso del 2011, inoltre, particolare attenzione verrà posta a garantire una rapida e diffusa conoscenza delle opportunità offerte dalla nuova piattaforma di eProcurement appena rilasciata da parte di MEF/Consip.

6. Research and Development

L' Area R&D - in riporto gerarchico all'Amministratore Delegato - comprende l'Ufficio Studi, le Relazioni Internazionali e i Progetti Strategici.

Ufficio Studi

L'Ufficio Studi svolge attività di consulenza e ricerca nel settore del procurement pubblico, contribuisce alla formazione e all'informazione interna ed esterna all'azienda sulle tematiche riguardanti gli appalti pubblici e sostiene l'avvio delle iniziative di razionalizzazione degli acquisti, in particolar modo attraverso il supporto agli studi di fattibilità, alla definizione delle strategie di gara e alla stesura della documentazione di gara per le iniziative di procurement.

Per quanto riguarda le attività di consulenza interna, svolte nel 2010, si evidenziano, in particolare:

- Supporto e consulenza al Programma di razionalizzazione degli acquisti.

  Tale attività si sostanzia prevalentemente nel concorso alla definizione delle formule e dei criteri di aggiudicazione, alla suddivisione in lotti, al disegno contrattuale, al disegno di gara e all'implementazione di nuovi strumenti di eProcurement previsti dal Codice dei Contratti pubblici. In tale ambito, particolarmente significativo è stato l'impegno, insieme alle altre aree aziendali coinvolte, nella definizione delle Linee Guida per l'implementazione dell'Accordo Quadro, divenuta imprescindibile a seguito delle innovazioni normative introdotte dalla Legge Finanziaria 2010. A tale fase ha fatto seguito un sempre più intenso impegno nel disegno e nella stesura della documentazione di gara di numerosi Accordi Quadro. Si è, inoltre, avviato un percorso analogo per quanto riguarda l'attività di analisi e strutturazione di un ulteriore strumento innovativo di acquisto, il Sistema Dinamico di Acquisizione. Tale attività ha subito una ulteriore accelerazione in conseguenza dell'approvazione definitiva del Regolamento di Attuazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 207/2010).

- Estensione attività all'intero ciclo di vita delle iniziative di procurement.

  Il supporto organico dell'Ufficio Studi, già compiuto nel 2009, è divenuto una realtà consolidata nei processi aziendali e abbraccia, ormai, non solo la fase di definizione delle strategie di gara, ma anche la fase precedente del processo (analisi di fattibilità) e quella successiva (stesura della documentazione di gara). In tale ambito, da segnalare è anche il supporto a progetti di efficientamento dei processi interni finalizzati alla gestione delle iniziative di procurement (tra cui Lean Six Sigma, la definizione del Modello della Qualità).

- Intensificazione del coinvolgimento nel settore Sanità.

  In questo ambito, tra gli altri elementi, si ricorda l'attività di coordinamento del gruppo interno di lavoro impegnato sul Tavolo Tecnico di Lavoro "Consip - Assobiomedica" per le iniziative in ambito sanitario, con particolare riferimento all'iniziativa "presidi per l'autocontrollo della glicemia".

- Partecipazione a Tavoli di lavoro.

In particolare, si segnalano: la partecipazione ai "Tavoli Committenze-Imprese", gestiti da PatrimoniPA Net - Forum PA e in collaborazione con l'AVCP, con l'obiettivo di individuare criticità e modalità di risoluzione delle problematiche connesse agli acquisti pubblici nel settore dei servizi; partecipazione al Gruppo di Lavoro "Bandi a Più Stadi e Public Procurement", nell'ambito del Progetto "Sostegno alle politiche di ricerca e innovazione delle Regioni" del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero per lo Sviluppo Economico.

- Altre attività di formazione interna ed esterna.

  Nel 2010, l'Ufficio Studi ha effettuato attività di didattica e formazione interna - prevalentemente incentrata sull'istituto dell'Accordo Quadro e sugli aspetti di politica economica degli acquisti pubblici - e attività di formazione interna ed esterna attraverso le "Consip Lectures 2010", prevalentemente sugli scenari evolutivi della disciplina dei contratti pubblici.

Le attività di studio e ricerca hanno ottenuto importanti riscontri e riconoscimenti anche all'esterno dell'azienda, confermando il ruolo di primo piano di Consip, a livello sia nazionale che internazionale, nell'ambito del public procurement. In particolare:

- pubblicazione di articoli su riviste e volumi scientifici, tra cui: "Flexible Strategies for Centralized Public Procurement", nella Review of Economics and Institutions; "Asymmetry and Collusion in Sequential Procurement: A Large Lot Last Policy", pubblicato nella B.E. Journal of Theoretical Economics; due articoli, "Framework Agreements and Repeated Purchases: the Basic Economics and a Case Study on the Acquisition of IT Services" e "Machiavellian PPP? Evidence from Italian Local Government's Projects for Public Services", pubblicati nei proceedings della International Public Procurement Conference 2010, oltre al Symposium paper ("The International Public Procurement Conference 2010: An Introduction") pubblicato nel numero speciale della rivista Journal of Public Procurement ; cinque articoli pubblicati nella serie "Quaderni Consip";

- partecipazione a conferenze e convegni internazionali, tra cui: la IPPC4 (International Public Procurement Conference), tenutasi ad agosto a Seoul (Corea); la XXII Riunione Scientifica della Società Italiana di Economia Pubblica, dal tema "Nuove frontiere dell'intervento pubblico in un mondo di interdipendenza", tenutasi a settembre a Pavia; la IX Conferenza di IPSERA (International Purchasing and Supply Education and Research Association), tenutasi a maggio a Lappeenranta (Finlandia); "The New Public Law in a Global (Dis)Order: A Perspective from Italy", tenutasi presso la New York Law School a settembre;

- presentazione dei lavori di ricerca alla George Washington University (USA), le Università degli Studi di Perugia e Torino, la sede di SIGMA-OCSE a Parigi, il Public Procurement Office di Belgrado (Serbia), il Ministero delle Finanze in Croazia;

- attività didattica svolta presso programmi di formazione post lauream sia italiani che internazionali, tra cui: il Corso monografico "Un'introduzione all'Analisi Economica degli Acquisti Pubblici di Servizi e Forniture", organizzato e condotto dall'Ufficio Studi presso la Scuola Superiore di Economia e Finanza, il Corso per Neo-dirigenti della Pubblica Amministrazione della Scuola Superiore della